

Fellowship of Isis - Liturgia Online
<http://www.fellowshipofisis.com/>

Sophia, Coscienza Cosmica della Dea

Liturgia della Compagnia di Iside di Olivia Robertson

Traduzione a cura del Lyceum Campense – Roma

**RITUALE NO. 6:
RISVEGLIO MISTICO DEL LEONE E SEKHMET**

ORACOLO DELLA DEA SEKHMET

Sacerdotessa: (invocazione) Noi onoriamo Te, la Dea Leone, la Forza, la Potenza! Nella Tua forma come Dea serpente Mehenet, tu versi un fuoco ardente dalla testa del Dio Sole Ra. Tu dichiari. "Ho fissato il feroce caldo del fuoco per una distanza di milioni di cubiti tra Osiride e il suo nemico, e io allontano da Lui i malvagi e rimuovo i Suoi nemici dalla Sua dimora".

Eppure sei anche Hathor, la Dea dell'Amore. Tu sei la signora di Amentet, signora di Manu, la Montagna del Tramonto del mondo degli spiriti e sei la Regina delle terre libiche occidentali. Con il tuo consorte, il Dio architetto Ptah, e con Maat, Dea della Verità, hai pianificato il mondo, con i Sette Saggi falchi della Dea Meh-urt. Tu sei l'Occhio Interiore di Ra, e il Falco celeste ha disteso le ali al di là di Te. Grande Signora, Amata di Ptah, Santa, Potente, benedici tutti coloro che abitano nel Tuo regno delle anime dipartite. Concedici Forza e Amore.

Oracolo: bisogna affrontare l'amore con umiltà. Il potere deve essere guadagnato attraverso il servizio. I miei seguaci in Egitto ancora baciano il mio volto pietroso nel mio Tempio a Tebe, con la semplice fede che io possa dare loro sia l'Amore che la Ricchezza! È necessario controllare le passioni che io accendo. In caso contrario, i seguaci incapaci di perseguire il potere e l'amore vengono consumati dal mio fuoco. Il controllo delle passioni può provenire dalla scuola di Thoth, Dio della Saggezza, o dalla contemplazione della Dea Maat.

Ma la Mia via non è della mente, anche se anche io porto le ali! Piuttosto viene dall'interno del corpo stesso, se questo corpo possa essere la terra rotonda o il corpo animale dell'uomo. Se desideri estendere la tua coscienza nell'universo senti e sperimenta quella parte del cosmo che è tuo da

conoscere! Il tuo corpo è la cosa più vicina a te, quindi sentilo, amalo, guariscilo. E ama le creature che ti circondano attraverso il tatto, la corteccia di un albero o una spruzzata acqua. È accarezzando la pelliccia di un gatto e facendogli fare le fusa che si tocca il ritmo cosmico! Ci sono alcuni che colpiscono intenzionalmente la pelliccia di un gatto nel modo sbagliato - questi sono i malvagi che disturbano il battito cardiaco universale. Ma per Me nessuno dei miei figli è malvagio, anche se spesso perseguono sentieri malvagi. Anche questi sono soggetti alla mia sovranità. E io regno efficacemente sia attraverso i miei artigli taglienti e sia attraverso la mia morbidezza. Entra pienamente in qualsiasi sfera in cui la Deità ti mette, e non fuggire nella mente! Poiché l'incarnazione è l'accettazione del coinvolgimento totale. Alcuni sono quelli che vivono sulla terra e hanno un corpo senza onorare l'impegno. Essi disprezzano le passioni. Eppure, queste sono sotto il mio dominio, e se sono troppo a lungo contraddetta, compio una terribile vendetta - perché io ho in possesso questi orgogliosi!

Ma a coloro che riconoscono la mia divinità, presento un volto diverso. Sono la Sfinge della Galassia. Il mio capo è quello della Vergine, serena e saggia. Il mio corpo è quello del nobile Leone e ho le ali del falco sollevato. Io sono quello che fai di Me! Il mio enigma è nascosto nel tuo cuore.

Su un altare coperto di rosso e verde si trovano 4 candele arancioni non illuminate, da nord-est a sud-est, una mappa stellare del Leone, una tazza d'acqua, un centro illuminato da una candela rossa e un incenso ardente. Le 2 sacerdotesse indossano corone raggiate in oro e 2 sacerdoti portano alte mitre. Tutti indossano abiti rossi e verdi. Le Compagne donne indossano cerchi a serpente d'oro, I Compagni maschi dei copricapi Phra a righe rosse e oro. Tutti indossano abiti arancioni. Il lamen del segno del Leone è indossato da tutti. Le Sacerdotesse tengono dei sistri e i Sacerdoti i pastorali di Osiride a strisce rosse e oro. I 4 Compagni stanno ai 4 quarti.

Primo Sacerdote: Compagni alla ricerca di una coscienza più nobile, siamo qui riuniti in questo santo tempio per risvegliare la grandezza del cuore e della forza concessa dalla Dea Sekhmet attraverso la sua costellazione, il Leone

Musica, Beethovens "Eroica Symphony", Handels "Jupiter e Semele", sono adatti, o batteria e musica d'ottone.

Prima sacerdotessa: (offre incenso all'altare, nord-ovest) Offro questo incenso a Te, alla Dea Leone Sekhmet, e a Te, Sua Sorella, la Dea Gatta Bastet.

Omaggio a Te, O Sekhmet-Bast-Ra, Padrona degli Dei, Portatrice d'Ali, Tu, Signora dall'abito rosso e verde. Tu sei Sovrana di Tuo Padre, superiore al quale gli Dei non possono essere. Tu sei la Potenza che esprime le Parole di Potere nella Barca di Milioni di Anni. Tu sei preminente, e ti alzi nella seduta del silenzio, e sei la Signora della Tomba.

Seconda Sacerdotessa: (spruzza l'acqua sull'altare) Accetta questa acqua, Tu che sei anche la Dea della Luna Bastet, con i Tuoi figli sicuri nel Tuo cestino che è il Tuo grembo. Madre all'orizzonte del Cielo, Graziosa, Amata, abbi pietà di noi, Tu che sei protettrice di donne e di figli e di tutte le Tue creature dello stato selvaggio. Tu sei la Distruttrice del male e di tutto ciò che danneggia l'Ordine Divino. Tu stai nell'arco della barca di Ra e tu hai messo Maat, la Dea della Verità, nell'arco. Tu tieni lo scettro della Sovranità. Tu sei la dea del fuoco Ammi-seshet e sei come una fiamma potente.

Prima sacerdotessa: (scuote il sistro) Sulla Tua fronte tu porti la dea Cobra Uatchat-Buto, che dà il morso del serpente dell'estasi! Lode a te, Signora, che sei più potente degli Dei. Parole di adorazione si alzano a Te da otto Dei di Hermopolis. Le anime viventi che abitano nei Luoghi nascosti elogiano il mistero di Hermopolis. Le anime viventi che abitano nei Luoghi nascosti esaltano il mistero di Te, che tu sei la loro Madre, Tu Fonte da cui sono nati. Tu crei per loro un posto nel Mondo Sotterraneo nascosto, Che fa risuonare le loro ossa e li protegge dal terrore; Tu li rendi forti nel luogo di vita eterna.

Primo Sacerdote: (Offre incenso all'altare, Nordest) Offro questo incenso a te, al dio dalla testa di leone, Nefertum, figlio della dea Sekhmet e del suo divino marito, il Dio Ptah. Noi salutiamo Te, Nefertum Khu Tau, che tiene lo scettro di loto coronato da pennacchi che dà il potere, e il flagello che vaglia le azioni benefiche dalle malvagie. Ti alzi all'alba dalle narici di Ra, e tu vai avanti dall'orizzonte ogni giorno e gli Dei sono santificati dalla Tua vista.

Secondo Sacerdote: (offre incenso all'altare, sud-est) Offro l'incenso a Te, la Dea Leone Allat. Tu passi attraverso il Tuo Impero Aralu, il terreno scuro delle anime lontane, in piedi su un cavallo potente. Quando tu raggiungi la frontiera del tuo regno per salutare le anime appena arrivate, tu navighi su un vascello incantato che si muove senza vela o remi, con un prua come il becco di un uccello. Hai la testa di un Leone, il corpo di una donna e gli artigli di un uccello da preda. In entrambi i lati tu hai un serpente e in ogni lato sono i tuoi figli, Due Leoni.

Prima sacerdotessa: (Spruzza l'acqua sull'altare) Offro questa acqua a Te, Allat, che è la Dea delle Acque Primordiali, nel Cui seno la nostra terra è immersa. Il tuo regno è circondato da sette grandi muri, e può essere avvicinato attraverso Sette cancelli. Nessuno può ottenere né potere né passione senza te. Dacci quindi il coraggio di attraversare le tue Sette Soglie! Ma quando arriviamo a Te, cosa possiamo trovare sotto la tua Maschera di Leone? Non sei anche la Signora misericordiosa, la Compassionevole?

Secondo Sacerdote: (offre incenso Sud-ovest) Offro questo incenso a te, Shu e Tefnut, le Sfingi primordiali. I più antichi Dio Leone e Dea Leone, che stanno alla rottura e alla fine dei giorni passati, proteggeteci all'arrivo e al dipartirsi del giorno e della notte. Lode a te, Shu, che con i Tuoi venti porti la Barca di un Milione di Anni sicura attraverso il cielo. Gloria a te, la sua gemella, Tefnut, che porti la pioggia che nutre i raccolti e riempie il fiume potente alla fonte nascosta di Hapi. I tuoi figli sono Nuit il Cielo che si inarca come l'arcobaleno sopra suo marito Geb la terra, dalla cui Unione Divina escono Iside e Osiride. Divini gemelli all'Inizio e alla Fine, ci danno equilibrio nella nostra ricerca di potere e amore.

Primo Sacerdote: Vedi questa candela rossa accesa. Guarda sulla sua fiamma e vedi in essa il simbolo del Cor Leonis, Cuore del Leone. Stella Realel, Fiamma, Fuoco Rosso, sono titoli del nobile Regulus che brilla nel Leone. I magi di Ninive hanno scritto sulle loro tavolette di argilla: "Se la Lucida del Leone è cupa, il Cuore della gente non si rallegrerà". Questa stella ardente dei Re regola gli affari del Cielo. Gli indiani la chiamano Magha la Potente. È una Casa della Luna, l'8 ° Asterismo, il Nakshatra, e regola le Quattro Stelle Reali della Testa del Leone. Questi Guardiani del Cielo segnano i quattro Punti Cardinali

1 ° Compagno: (Nord) Invoco la Deità di Hastorang, Guardiano del Nord!

2 ° Compagno: (Est) invoco la Deità di Tascheter, Guardiano dell'Oriente!

3° Compagno: (Sud) invoco lo Spirito di Venant, Guardiano del Sud.

4 ° Compagno: (Occidente) Invoco la Divinità di Satevis, Guardiano dell'Occidente!

Prima sacerdotessa: traiamo il potere e l'amore dal cuore della nostra divina madre di tutti, Sekhmet-Bast-Ra.

Tiene le mani sulla fiamma della candela rossa in benedizione. Ella accende la candela nordoccidentale sull'altare da questa fiamma. La sacerdotessa e i sacerdoti accendono le candele Nord a Ovest sull'altare. I compagni accendono le candele nei punti cardinali, tutti dalla candela rossa centrale. Entrambe le sacerdotesse si muovono intorno alla compagnia, mettendo una mano sul cuore, una tra le scapole fino a quando il calore formicolante si sente e luci arancioni, rosse e verdi possono essere viste su ogni cuore.

Sacerdotesse: (ripetono insieme) "Senti nel tuo cuore la forza e l'amore della tua Madre, la dea Sekhmet-Bast-Ra!"

Seconda Sacerdotessa: Compagni, condividiamo l'Amore e il Potere che sentiamo dentro di noi con tutti i figli della Dea! Perché senza la condivisione, la Fiamma Santa consuma se stessa e muore.

Tutte le mani si uniscono fino a quando il potere elettrico è passato attraverso le mani e i cuori, in un bagliore di fiamma e si possono vedere le luci colorate che si muovono intorno al cerchio. Danza del labirinto. Ravel "Bolero" o Richard Strauss "La danza dei Sette Veli" sono adatti. Può accadere un'espansione della coscienza.

Prima Sacerdotessa: Compagni, contempliamo i simboli del Leone e Sekhmet, affinché possiamo toccare la sfera dell'onnipotenza e dell'amore della dea Leone. (Tiene in alto la mappa stellare del Leone) Con l'occhio interiore e l'immaginazione creativa animate questi simboli dati dai Saggi, associati alle costellazioni. Il leone è rampante attraverso il cielo, con le stelle Zosma e Zozma che fiammeggiano nella loro rotta ondeggiante. Dalle sue potenti zampe manda docce di meteore, le Leonide. Nella sua coda ricurva la stella blu Denebola, chiamata dai cinesi "Woo Pi Tso", sede delle Cinque Imperatrici e dagli Indiani, la Stella della Dea Bahu, la Madre Creatrice. Brilla splendente il Diamante della Vergine, formata da questa stessa Denebola, insieme a Arcturus, Silvery Spica e Cor Cardi.

Prima sacerdotessa: Segna bene i quattro punti cardinali antichi noti ai marinai, Fomalhaut nel Nord, Regula nel sud, Flaming Aldebaran in Oriente e Antares rosso in Occidente.

Seconda Sacerdotessa: Vedi l'Antroposfinge stessa! Poeti e artisti e visionari videro Lei brillare nel cielo notturno, con la Vergine per la Sua Testa e il Leone per il suo corpo! È anche Neshta la Leonessa affiancata da due leoni, Besu e Neshu. Il Faraone Seti ha avuto la sua figura nel tempio di Hathor a

Denderah. Lei è mostrata come una donna con la mano sinistra che tiene la coda di un leone, la mano destra che lancia un flagello. Così regge la Vergine e il Leone, nell'antico zodiaco egiziano.

Secondo Sacerdote: immaginati la grande dea Cybele, Signora dell'Acquario e del Leone, guidando attraverso il cielo scuro nel Suo carro luminoso trinato da Leoni. Sopra il Leone osserva la bellissima costellazione di Calisto la Dea Orsa, Colei che i Caldei chiamavano Bel la Bella. Nelle vicinanze si trovano le trecce dorate dei Capelli di Berenice e della Lynx. Sotto è Leone Minore, una costellazione sacra al Dio Ptah, Marito di Sekhmet. E sotto il Leone è Mostro dell'Idra, con il Calice e il Corvo all'interno delle sue spire!

Prima sacerdotessa: Sappiate che questo cielo stellato che circonda la nostra terra sopra e sotto e intorno è non meno che la terra dell'Oscurità, Aralu, governata dalla Dea Allat! Siamo i morti vivi, le anime che abitano nelle profondità del regno settimo e più basso della Madre. Siamo deboli e mortali, perché abbiamo dimenticato la nostra Nascita Divina. Ora, in silenzio, la piccola fiamma svegliata nei nostri cuori deve essere rafforzata dall'Onnipotenza e dall'Amore di nostra Madre, Colei che abbraccia tutti quelli che ha generato: stelle, pianeti, esseri umani, animali, piante, elementi. Quindi possiamo svegliarci e gioire attraverso le Sue Sette Sfere di Coscienza.

Contemplazione.

Relazioni sugli stati di coscienza.

Seconda Sacerdotessa: torniamo lentamente alla nostra consapevolezza quotidiana, riportando tutto ciò che abbiamo raggiunto. Inviemo a tutti gli esseri delle radiazioni di Potere e Amore.

Il Sacerdote si trova all'altare.

Prima sacerdotessa: Ringraziamo Sekhmet-Bast-Ra.

Primo Sacerdote: Ringraziamo Nefertum.

Seconda Sacerdotessa: Ringraziamo Allat.

Secondo Sacerdote: Ringraziamo Shu e Tefnut.

Fonti: "The Gods of the Egyptians", E. A. Wallis Budge, pub. Dover. "Egyptian Mythology", Hamlyn. "Egyptian Mythology", Richard Patrick, Octopus. "The Goddesses of Chaldea, Syria and Egypt", Lawrence Durdin-Robertson, Cesara.

Note: "Star Names, Their Lore and Meaning," Richard Hinckley Allen, Dover Publications, New York, first pub. 1899. "Juno Covella, Perpetual Calendar of the Fellowship of Isis", Lawrence Durdin-Robertson, Cesara Publications, and Philips' Planisphere were used for each Rite.

Nota sul copyright: La Liturgia della FOI su questo sito Web è protetta dal copyright. Copiare il testo o le pagine della Liturgia su un altro sito Web o pubblicazione è vietato. La stampa dei singoli riti da parte dei membri della FOI per il loro uso rituale personale e di gruppo è incoraggiata e consentita.